



CONSIGLIO GENERALE SAPENS-ORSA

RIMINI, 13,14,15 MAGGIO 2019

DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio Generale SAPENS-ORSA, riunito a Rimini dal 13 al 15 maggio 2019, udita la relazione della Segreteria Generale, la approva ed esprime, dopo un approfondito dibattito, le seguenti considerazioni ed indirizzi per gli Organismi statutari e i propri iscritti.

SITUAZIONE GENERALE

È nota a tutti la crisi economica, politica e sociale che attanaglia i ceti popolari e medi. Troppe famiglie sono costrette a rinunciare persino a cure mediche e a spese quotidiane primarie. I pensionati sono spesso chiamati ad aiutare economicamente i congiunti in difficoltà. La condizione giovanile mai ha registrato, come in questo periodo, punti di drammaticità sul fronte sociale, occupazionale, scolastico (continui tagli all'Istruzione e alla professionalizzazione).

Dopo l'entrata in vigore del DL 4/2019 sulla quota 100, si estendono i principali requisiti e canali per andare in pensione, consapevoli che il quadro è ancora suscettibile di diversi cambiamenti. Una *babele* di deroghe su deroghe che sostanzialmente ripropongono nuove salvaguardie e non l'auspicata abolizione della Legge Fornero.

Ciò senza che si sia realmente affrontato il problema previdenziale dei giovani di oggi, pensionati di domani, che continua ad essere rimandato. Il Consiglio Generale del SAPENS-ORSA, facendo tesoro di quanto scaturito nel Convegno di Studi organizzato a Milano, concorda con la Segreteria Generale di ricercare una proposta alternativa all'attuale sistema contributivo, allo scopo di dare una futura pensione dignitosa alle giovani generazioni, tutelando le pensioni in essere, minacciate dalle decontribuzioni.

Il SAPENS deve valutare iniziative di lotta e azioni legali a tutela delle pensioni in essere, visto il reiterato mancato adeguamento delle perequazioni previsto ancora per un triennio (fino al 2021). Il contrasto alla povertà si attua mediante efficaci politiche per il lavoro e non tagliando la spesa pensionistica.

ELEZIONI EUROPEE E PIATTAFORMA AGE

Il Consiglio Generale del Sindacato Autonomo Pensionati (SAPENS-ORSA), in riferimento e in merito alle prossime elezioni per il Parlamento europeo, considerato l'"Appello per l'Europa" delle maggiori sigle sindacali dei pensionati e dei lavoratori assieme alle sigle padronali italiane aderenti a Confindustria, evidenzia lo stridente connubio tra le stesse. In detto appello è evidente l'assenza di qualsiasi riflessione critica in merito alle politiche di austerità ed ai vincoli di finanza pubblica imposte dalla U.E., che hanno causato il peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro di milioni di europei. Nessuna critica è stata fatta contro il *dumping* salariale e fiscale: neppure sulla modifica di regole e trattati, che hanno pesantemente condizionato il nostro Paese.

Il Consiglio Generale, visto il Manifesto approvato a Bruxelles dall'Assemblea di *AGE Platform Europe* (Piattaforma europea che raccoglie le istanze di associazioni che rappresentano i cittadini over 50), constata che nel manifesto manca una critica generale sulle politiche di austerità, e altresì denota una totale assenza di denuncia delle riforme pensionistiche, che hanno stravolto i sistemi previdenziali dei paesi europei.

Per tali motivi il SAPENS-ORSA partecipa e sostiene l'iniziativa di AGE Platform Italia del 22 maggio p.v. a Roma per esporre le richieste dei pensionati ai candidati italiani al Parlamento Europeo.

SERVIZI SANITARI E WELFARE

Considerato che l'allungamento delle nostre vite si basa sul principio di vivere bene e in buona salute, sostenuti da un invecchiamento non solo attivo ma anche combattivo, il Consiglio Generale del SAPENS-ORSA, esprime forti preoccupazioni circa l'approvazione del regionalismo differenziato nel Servizio Sanitario Nazionale: è evidente che dietro questo progetto di frammentazione si nasconde la volontà di ridurre e di privatizzare la Sanità.

I pensionati sollecitano i lavoratori attivi ad essere vigili e attenti alle illusioni dei *welfare aziendali*, alle assistenze sanitarie complementari ed alle polizze sanitarie assicurative. La salute non ha prezzo e può essere tutelata soltanto come diritto universalmente esteso. È evidente che il Servizio Sanitario abbia pecche, le lunghe liste di attesa, gli onerosi ticket, il "nomadismo" sanitario, il degrado dell'edilizia sanitaria, gli sprechi e inefficienze: il regionalismo differenziato acuirà maggiormente le disuguaglianze sanitarie.

Il SAPENS, impegnato a livello europeo in AGE, contesta alla Commissione Europea d'aver respinto la proposta di garantire ai cittadini europei non autosufficienti e disabili di ogni età, un'assistenza di lunga durata (*Long Term Care – LTC*), ovvero un'assistenza per coloro che non possono svolgere almeno tre delle sei attività ordinarie, previste nella vita quotidiana di ognuno di noi, cioè lavarsi, vestirsi, svestirsi, nutrirsi, andare in bagno, muoversi e spostarsi.

CONFEDERAZIONE ORSA

Consapevoli della necessità di concretizzare il progetto confederativo Orsa, nel rispetto delle autonomie dei diversi comparti, il Consiglio Generale, nel condividere il percorso confederale, invita la Segreteria generale a partecipare con la Direzione nazionale SAPENS l'iter politico-organizzativo che porterà al congresso confederale Orsa.

ORGANIZZAZIONE E DIBATTITO INTERNO AL SAPENS

Il processo confederativo dovrà rafforzare le tutele fornite agli associati, con l'obiettivo di assicurare sempre più servizi agli iscritti (caf, patronato, associazione dei consumatori, ricorsi, invalidità, reversibilità ed altro). Emblematico il caso delle concessioni di viaggio ai ferrovieri pensionati del gruppo FSI a causa della chiusura di numerosi Centro Rilascio Concessioni viaggio, che generano gravi disagi. I ferrovieri (pensionati e non) possono continuare a rivolgersi alle sedi SAPENS per le difficoltà burocratiche, incontrate via Web, col nuovo sistema Rilascio Concessioni Viaggio, mentre l'Orsa Ferrovie continuerà ad impegnarsi nella tutela nel CCNL anche dei diritti degli ex ferrovieri.

Considerato che sono sempre meno i lavoratori che una volta in pensione si iscrivono al sindacato dei pensionati, occorre aprire un dialogo intergenerazionale tra pensionati ed occupati, per condividere un percorso tendente alla trasformazione delle incognite dell'oggi nella costruzione di un futuro condiviso. Occorre abbandonare l'individualismo e perseguire con costanza i valori del

collettivo e dell'unione. È necessario che la Segreteria Generale prenda i necessari accordi con le OO.SS. dell'ORSA confederale per attuare quanto proposto.

PENSIONI DI REVERSIBILITÀ

Attualmente vengono erogate cinque milioni di pensioni di reversibilità, decurtate a seconda del reddito del percettore. Il consistente taglio delle pensioni di reversibilità, avviato nel 1995 e proseguito con una serie di ulteriori interventi restrittivi, si colloca perfettamente nella logica seguita dal processo di riforma del sistema pensionistico italiano, tendente a fare cassa.

Il Consiglio Generale del SAPENS-ORSA valuta positivamente un reclamo collettivo al Comitato Europeo dei Diritti Sociali in merito ai tagli alle pensioni di reversibilità.

GIORNALE "CICERONE" E INFORMAZIONE AI PENSIONATI

Il Consiglio Generale richiama l'obiettivo di rivalutare e migliorare il "CICERONE", stabilizzandone la periodicità, migliorandone ed attualizzandone i contenuti, per dare più informazione ai pensionati. Assieme a tale mezzo stampa, sarebbe auspicabile ricorrere anche ad un'informativa attraverso il *web*.

COORDINAMENTO DONNE

Il Consiglio Generale, recependo le istanze e il contributo del Coordinamento Donne del SAPENS, ritiene che lo stesso sia un valore aggiunto e abbia una valenza sociale di ampio respiro. Ricordiamo che le donne sono generalmente penalizzate dal lavoro discontinuo (maternità, emergenze e cure ai familiari) che porta a minore contribuzione e di conseguenza una minore rendita pensionistica. I pensionati e pensionate sono le radici dell'integrazione intergenerazionale con la quale gli anziani possono trasmettere valori ai giovani, relativi alle tutele sociali, al rispetto personale ed al potenziamento della cultura nazionale.

CONCLUSIONI

Il Consiglio Generale, alla luce della pressante e continua crisi economica, che ancora non accenna a diminuire dal 2008, vista l'inadeguatezza e la subordinazione della Politica attuale, che non risponde affatto agli interessi generali della popolazione, cosciente della mancanza di una Politica decisiva capace di ridare autonomia e forza al Paese, in vista dei nuovi scenari di un mondo aperto al multipolarismo, invita la Segreteria Generale SAPENS ORSA a ricercare strategie per conseguire quanto sopra evidenziato, nell'interesse del Paese e della stragrande maggioranza della popolazione.

Rimini, 15 maggio 2019

LA COMMISSIONE DOCUMENTO FINALE

MARAGLIANO

FELICE

SMALDONE



Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base - A difesa dei pensionati e dei lavoratori

